

Introduzione dell'Ausiliare Lorenzo alla celebrazione del Corpus Domini (7 giugno 2012)

Carissimi, questa Eucaristia
della Solennità del Corpo e Sangue del Signore,
ci dona la gioia di riunirci nella Chiesa madre
dalle parrocchie della Città, con i parroci, i diaconi,
le religiose, i religiosi, i seminaristi, il coro e i ministranti,
la piccola comunità dell'Adorazione eucaristica quotidiana
che stasera, per così dire, compie due anni;
le aggregazioni laicali (UNITALSI, Cavalieri del Santo Sepolcro, Ordini secolari francescani dei
Cappuccini e dei Frati Minori),
senza dimenticare coloro che ci ascoltano
attraverso la radio diocesana.

Un caro saluto al nuovo arcivescovo di Tamatave,
Sua Eccellenza monsignor Désiré Tsarahazana,
nella cui diocesi in riva all'Oceano indiano
vi è una delle prime Case della Carità aperte in Madagascar:
è in breve visita qui a Reggio
e lo ringraziamo di essere qui a concelebrare con noi.

I volontari UNITALSI ci ricordano
anche quelli di loro che non sono qui perché
stanno prestando soccorso alle popolazioni colpite dal sisma,
che questa sera abbiamo presenti particolarmente
nella nostra preghiera
e per le quali ci prepariamo fin d'ora
alla colletta di domenica
in tutte le chiese e in tutte le Messe.

A Dio, fonte di comunione e di carità
chiediamo di sostenerci con la sua grazia
nel cammino che ci attende.